

Direzione generale dell'Energia

Pubblicazione di un posto vacante di direttore generale aggiunto/direttrice generale aggiunta responsabile per il coordinamento delle politiche Euratom (grado AD 15)

(articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari)

COM/2025/10473

Chi siamo

La missione della direzione generale dell'Energia (DG ENER) è garantire a tutti i cittadini e a tutte le imprese dell'UE l'accesso a un'energia sicura, affidabile, pulita e a prezzi accessibili, promuovere la produzione e l'uso efficienti dell'energia e guidare il processo finalizzato a renderci il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, contribuendo nel contempo alla crescita sostenibile e alla creazione di posti di lavoro in Europa.

La DG ENER definisce politiche tese a sviluppare un sistema energetico innovativo, resiliente e integrato che garantisca ai cittadini e alle imprese un approvvigionamento continuo di energia sicura, affidabile, pulita e a prezzi accessibili, in linea con il Green Deal – sostenuto dal patto per l'industria pulita – e con REPowerEU.

La direzione generale dell'Energia si adopera per realizzare una solida Unione dell'energia definendo una governance più semplice, più efficace e adeguata alle esigenze future, eliminando gli ostacoli alla transizione energetica e promuovendo soluzioni energetiche in grado di catalizzare il passaggio alla neutralità climatica e rendere l'energia economicamente accessibile, favorendo al tempo stesso la crescita sostenibile e la creazione di posti di lavoro in Europa. La transizione incoraggerà la partecipazione dei consumatori e gli investimenti orientati al mercato nell'efficienza energetica e nelle tecnologie per le energie rinnovabili, aspetti su cui peraltro si fonda il processo, al fine di rafforzare la leadership dell'UE a livello mondiale e ridurre la dipendenza energetica dalle importazioni nonché i relativi costi.

La struttura organizzativa della DG ENER prevede tre posti di direttore generale aggiunto.

Il direttore generale aggiunto responsabile del coordinamento delle politiche Euratom coordina e guida due direzioni, "Energia nucleare, sicurezza e ITER" (ENER.D) e "Controllo di sicurezza Euratom" (ENER.E), con sede a Lussemburgo. Si occupa inoltre dello stretto coordinamento politico con l'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom in relazione a tutte le questioni connesse alla sicurezza dell'approvvigionamento in campo nucleare.

Cosa offriamo

Sotto la supervisione del direttore generale, la persona selezionata sarà chiamata a:

- assistere il direttore generale nella gestione della direzione generale, ivi compresi il coordinamento diretto delle direzioni D ed E e il contributo al programma di lavoro della DG ENER;
- fornire consulenza al direttore generale riguardo alla strategia dell'UE in materia di energia nucleare, in particolare per quanto concerne la sicurezza, la strategia dell'Unione dell'energia e la strategia europea di sicurezza energetica;

- sviluppare un approccio strategico in materia di diffusione rapida in Europa delle tecnologie nucleari emergenti (ad esempio i piccoli reattori modulari);
- garantire il coordinamento, l'applicazione e il funzionamento dell'attuale sistema di controllo di sicurezza dell'Euratom, conformemente al nuovo regolamento (Euratom) 2025/974;
- assicurare la supervisione strategica dei programmi di disattivazione nucleare in Bulgaria, Slovacchia e Lituania;
- mantenere i contatti con altri servizi della Commissione sulle questioni afferenti all'energia nucleare e alla radioprotezione e provvedere alla supervisione del contributo della DG ENER alle consultazioni interservizi;
- provvedere al dialogo e al coordinamento del caso con l'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom;
- contribuire al coordinamento delle relazioni internazionali tra Euratom, paesi terzi e organizzazioni internazionali (ad esempio AIEA, OCSE), nello specifico negoziando accordi internazionali e garantendone l'attuazione;
- contribuire all'elaborazione di una strategia in materia di energia da fusione nucleare, anche attraverso il progetto ITER, garantendo l'effettiva rappresentanza dell'Euratom nella governance del progetto a livello internazionale ed europeo;
- assicurare l'attuazione del piano d'azione SAMIRA (agenda strategica per le applicazioni mediche delle radiazioni ionizzanti), in particolare per quanto riguarda la sicurezza dell'approvvigionamento di radioisotopi per uso medico nell'UE;
- coordinare le disposizioni in materia di sicurezza delle attività e dei laboratori nucleari in Lussemburgo (in stretta collaborazione con la DG HR);
- rappresentare la DG ENER nelle relazioni esterne e nelle attività internazionali nel settore dell'energia nucleare, compresi i negoziati con Stati membri e paesi terzi;
- sostituire/rappresentare il commissario/la DG in occasione di eventi esterni e interni o riunioni con altre istituzioni europee e Stati membri.

Chi cerchiamo (criteri di selezione)

I candidati e le candidate devono possedere le qualità e le competenze elencate di seguito.

Qualità personali:

- ottime capacità analitiche e capacità di risolvere problemi organizzativi e operativi;
- esperienza nel rappresentare un'organizzazione ad alto livello, sia internamente che esternamente, combinata a eccellenti capacità di comunicazione e negoziazione per instaurare e mantenere con successo contatti ad alto livello all'interno della Commissione, con altre istituzioni dell'UE e internazionali, con gli Stati membri e con altri portatori di interessi;
- integrità, adattabilità e resilienza sotto pressione, insieme a una profonda dedizione ai valori del servizio pubblico e al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

Competenze ed esperienze specifiche:

- ottima conoscenza e comprensione delle politiche e delle priorità della Commissione;
- ottima comprensione e conoscenza delle politiche energetiche europee, in particolare la politica dell'UE in materia di energia nucleare nel quadro del trattato Euratom;
- ottima comprensione dei poteri giuridici attribuiti alla Commissione europea in virtù del trattato Euratom, ad esempio per il controllo di sicurezza dell'Euratom;
- ottima comprensione dell'architettura di sicurezza internazionale ed europea.

Competenze dirigenziali e di gestione:

- capacità ed esperienza comprovate di pianificazione e gestione efficaci di risorse umane, finanziarie e di bilancio ad alto livello dirigenziale;
- ottime capacità di giudizio politico e comprensione di un contesto politico complesso, nonché capacità di pervenire a una visione integrata della politica energetica, in particolare nel settore nucleare, e una chiara visione strategica delle attività della direzione generale;
- comprovata esperienza dirigenziale di alto livello e solide capacità di leadership, con l'abilità di guidare, ispirare e motivare grandi gruppi di persone in una direzione generale composta da una molteplicità di professionisti altamente qualificati.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla fase di selezione solamente coloro che, **entro il termine previsto per la presentazione delle candidature**, soddisfano i requisiti formali indicati di seguito.

- **Cittadinanza**: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.
- **Laurea o diploma universitario**: possedere:
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più, oppure
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).

Possono essere presi in considerazione soltanto i diplomi conseguiti in uno Stato membro dell'UE o per i quali le autorità di uno Stato membro hanno rilasciato un certificato di equipollenza.

- **Esperienza professionale**: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea¹ a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra.

¹ L'esperienza professionale è presa in considerazione solo se si tratta di un rapporto di lavoro effettivo definito come un vero e proprio lavoro, su base retribuita e come dipendente (qualsiasi tipo di contratto) o prestatore di un servizio. Le attività professionali svolte in regime di tempo parziale saranno calcolate in proporzione sulla base della percentuale certificata di ore a tempo pieno lavorate. Il congedo di maternità/congedo parentale/congedo per adozione è preso in considerazione se rientra nell'ambito di un contratto di lavoro. I dottorati di ricerca, anche non retribuiti, sono assimilati all'esperienza professionale, per una durata massima di tre anni, a condizione che il dottorato di ricerca sia stato concluso con esito positivo. Uno stesso periodo non può essere conteggiato più di una volta.

- Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello².
- Conoscenze linguistiche: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea³ e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati/le candidate soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che il colloquio (o parte di esso) si svolga in quest'altra lingua.
- Limiti di età: non aver raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni (cfr. articolo 52, lettera a), dello statuto dei funzionari⁴).

Selezione e nomina

La selezione e la nomina saranno effettuate in base alle procedure di selezione e di assunzione della Commissione europea (cfr. il documento relativo alla gestione dei funzionari di grado superiore⁵).

Nell'ambito della presente procedura di selezione, la Commissione europea istituisce una commissione di preselezione che esamina tutte le candidature, effettua una prima verifica dell'ammissibilità e individua le persone con i profili migliori rispetto ai criteri di selezione di cui sopra per convocarle a un colloquio con la commissione di preselezione stessa. Ai candidati/alle candidate può essere chiesto di fornire i documenti giustificativi delle informazioni fornite nella domanda in qualsiasi momento della procedura. La mancata presentazione di tali documenti entro il termine fissato nella domanda può comportare l'esclusione dalla selezione.

Al termine dei suddetti colloqui, la commissione di preselezione redigerà le proprie conclusioni e proporrà un elenco di candidati/candidate per ulteriori colloqui con il comitato consultivo per le nomine (CCN) della Commissione europea. Il CCN, tenendo conto delle conclusioni della commissione di preselezione, decide chi convocare.

Le persone convocate per un colloquio con il CCN partecipano a un Assessment centre per dirigenti gestito da consulenti esterni, le cui prove si svolgeranno nell'arco di un'intera giornata. In base ai risultati del colloquio e della relazione trasmessa dall'Assessment center, il CCN stila un elenco ristretto di persone ritenute adatte ad esercitare la funzione in oggetto.

Coloro che figurano nell'elenco ristretto del CCN sosterranno un colloquio con il membro o i membri competenti della Commissione.

A seguito dei colloqui, la Commissione europea adotterà la decisione di nomina.

La persona selezionata deve essere in regola con le disposizioni di legge in materia di obblighi militari, offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere ed essere fisicamente idonea all'esercizio delle funzioni da svolgere.

La persona selezionata deve essere in possesso di un valido nulla osta di sicurezza personale oppure essere in condizione di ottenerlo dall'autorità nazionale competente in materia di sicurezza.

² Nel curriculum vitae coloro che si candidano devono specificare per tutti gli anni nei quali hanno maturato l'esperienza dirigenziale: 1) il titolo e le mansioni inerenti ai ruoli dirigenziali svolti; 2) il numero di persone di cui si è stati responsabili in tali ruoli; 3) il volume del bilancio gestito; 4) il numero dei livelli gerarchici superiori e inferiori al proprio; e 5) il numero di persone di pari grado.

³ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01958R0001-20130701>.

⁴ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01962R0031-20140701>.

⁵ https://commission.europa.eu/publications/documents-senior-management-selection-procedures_en (disponibile solo in inglese).

Un nulla osta di sicurezza personale è una decisione amministrativa, adottata a seguito di un'indagine di sicurezza effettuata dall'autorità nazionale competente in materia di sicurezza, conformemente alla normativa nazionale vigente, con la quale si certifica che la persona interessata può essere autorizzata ad accedere a informazioni riservate fino a un determinato livello. (Si noti che la procedura necessaria per ottenere un nulla osta di sicurezza personale può essere avviata solo su richiesta del datore di lavoro e non su richiesta della persona interessata.)

Fintanto che lo Stato membro interessato non avrà rilasciato il nulla osta di sicurezza personale e che la procedura necessaria per ottenerlo non sarà stata completata con le informazioni obbligatorie fornite dalla direzione "Sicurezza" della Commissione europea, il candidato/la candidata non potrà accedere alle informazioni classificate UE (ICUE) di livello CONFIDENTIEL UE/EU CONFIDENTIAL o superiore né partecipare alle riunioni in cui si discutono le ICUE in questione.

Pari opportunità

Conformemente all'articolo 1 quinquies dello statuto, la Commissione europea persegue l'obiettivo strategico di conseguire la parità di genere a tutti i livelli dirigenziali e applica una politica in materia di pari opportunità che incoraggia le candidature in grado di contribuire a una maggiore diversità, alla parità di genere e all'equilibrio geografico generale.

Regime applicabile

La retribuzione e le condizioni di lavoro sono quelle previste dallo statuto.

La persona selezionata sarà assunta come funzionario di grado AD 15. A seconda della durata della sua esperienza professionale pregressa, sarà inquadrata nello scatto 1 o 2 di tale grado.

Si noti che, a norma dello statuto, ogni nuovo membro del personale deve superare un periodo di prova di nove mesi.

La sede di servizio è Lussemburgo.

Indipendenza e conflitto di interessi

La persona prescelta dovrà dichiarare che si impegna ad agire in completa indipendenza nell'interesse pubblico e indicare eventuali interessi che rischiano di risultare incompatibili con la sua indipendenza.

Informazione importante per chi si candida

Si ricorda che i lavori delle commissioni giudicatrici sono riservati. È quindi vietato a coloro che si candidano, o a terzi che agiscano per loro conto, prendere contatto direttamente o indirettamente con i membri di tali commissioni. Qualsiasi domanda deve essere inviata alla segreteria della commissione competente.

Protezione dei dati di carattere personale

La Commissione assicurerà che i dati personali dei candidati/delle candidate siano trattati conformemente al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio⁶. Questo vale in particolare per quanto riguarda la riservatezza e la sicurezza di tali dati.

Modalità di presentazione della candidatura

Prima di presentare la candidatura, le persone interessate devono verificare attentamente se soddisfano tutti i requisiti di ammissione, con particolare riguardo al titolo di studio, all'esperienza professionale di alto livello e alla competenza linguistica richiesti. Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità comporta l'esclusione automatica dalla procedura di selezione.

Chiunque intenda candidarsi deve registrare la propria candidatura in formato elettronico collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>.

Occorre disporre di un indirizzo di posta elettronica valido che servirà a confermare l'avvenuta registrazione della candidatura e a tenere i contatti durante le diverse fasi della procedura. Si invita pertanto a comunicare tempestivamente alla Commissione europea eventuali cambiamenti di tale indirizzo.

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF, preferibilmente utilizzando il modello di CV Europass⁷, e compilare, online, una lettera di motivazione (della lunghezza massima di 8 000 caratteri). Il curriculum vitae e la lettera di motivazione possono essere presentati in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

È nell'interesse di chi presenta la domanda che la candidatura sia accurata, dettagliata e veritiera.

Una volta completata l'iscrizione online, si riceverà un messaggio di posta elettronica a conferma dell'avvenuta registrazione della candidatura. **Il mancato ricevimento del messaggio di conferma indica che la candidatura non è stata registrata.**

Non è possibile seguire online lo stato di avanzamento della candidatura. Tutte le informazioni al riguardo saranno trasmesse direttamente dalla Commissione europea.

Le candidature inviate per posta elettronica non saranno accettate. Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu.

È responsabilità degli interessati completare la candidatura online entro il termine stabilito. Si raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi giorni per presentare la candidatura, poiché una congestione delle linee o un problema nel collegamento internet potrebbero annullare l'operazione e costringere a ripeterla integralmente. Dopo la scadenza del termine, non sarà più possibile inserire dati nel sistema. Le domande che perverranno dopo tale scadenza saranno respinte.

⁶ Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).

⁷ Informazioni su come creare un CV Europass online sono disponibili all'indirizzo <https://europa.eu/europass/it/create-europass-cv>.

Termine ultimo di presentazione delle candidature

Il termine ultimo per l'iscrizione online è il **17 dicembre 2025, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, scaduto il quale l'iscrizione non sarà più possibile.